



CITTÀ DI LAVELLO

Provincia di Potenza

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA – CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 - CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Vista e Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n.137 del 25.11.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022;

Vista e Richiamata la propria determinazione n.46 del 26.02.2020 con la quale, in esecuzione della predetta deliberazione n.137/2019, è stata indetta procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, per la copertura di n. 1 posto di *Istruttore Direttivo di Vigilanza* - categoria D, posizione economica D1 - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

Visto il D.P.R. 9.05.1994, n. 487;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Comunale dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, modificato con deliberazione della G.C. n. 111 del 01.10.2019;

Dato atto

- che è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria, ai sensi degli artt. 33 e 34 bis del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- che la procedura concorsuale viene effettuata senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 comma 8 della legge 19.06.2019 n.56;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione del concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di “ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA” , Categoria D, posizione economica D1, presso il Settore III “*Servizi demografici, contenzioso e Polizia Locale*”, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e 1014 , comma 3 e 4 del D.Lgs. 66/2010, con l'espletamento del presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, relativi alle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 – Trattamento economico

Al posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali , per la categoria D, posizione economica D1.

In particolare il trattamento economico mensile è il seguente:

- a) stipendio iniziale euro 1.844,62;
- b) indennità di comparto;
- c) indennità di vigilanza;
- d) assegno per il nucleo familiare, se dovuto
- e) tredicesima mensilità.

Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 Profilo professionale

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla categoria D di cui alla declaratoria dell'allegato A) al C.C.N.L. 31.03.1999, nonché quelle di cui alla legge 7 marzo 1986 n.65 e s.m.i. , alla L.R. Basilicata n.29 dicembre 2009 n.41 e s.m.i. ed al regolamento comunale del servizio di polizia municipale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.49 del 09.04.2001.

Art. 4 - Requisiti per l'ammissione al concorso pubblico

Per poter essere ammessi al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri della Unione Europea o di Paesi terzi secondo quanto previsto dall'art. 38, commi 1 e comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7-2-1994 n.174;

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea o di Paesi Terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame;

b) il limite minimo di età è fissato in anni diciotto compiuti alla data di scadenza del bando e nel massimo coincide con il limite di età con cui l'Ente è obbligato al collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti politici;

d) essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o la sospensione temporanea dai medesimi e/o che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto con la Pubblica Amministrazione, fatta salva l'avvenuta riabilitazione;

f) non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente e non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;

g) essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 comma 2 della Legge 07.03.1986 n.65 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale e precisamente :

- godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposti a misure di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze armate o da corpi militarmente organizzati dello Stato o destituito da pubblici uffici ;

- di non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma ed in particolare di non aver prestato servizio civile ai sensi della legge 8 luglio 1998 n.230 essendo vietato a coloro che hanno esercitato il diritto di

obiezione di coscienza, prestando il servizio civile in luogo di quello militare, di partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi ai sensi dell'art. 15 comma 7 della stessa legge 8 luglio 1998 n.230; resta fermo quanto previsto dall'art. 15 comma 7 ter della legge 08.07.1998 n.230 per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza.

h) di trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (*solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 23.08.2004, n. 226*);

i) di essere in possesso della patente per la guida di autoveicoli (categoria B);

j) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche ed equipollenti ovvero Laurea specialistica (LS/ D.M. 03 novembre 1999 n.509), ovvero laurea magistrale (LM/D.M. 22 ottobre 2004 n.270) nelle stesse discipline ed equipollenti a norma di legge;

- Lauree triennali rientranti nelle classi 2 (Scienze dei servizi giuridici), 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), 19 (Scienze dell'amministrazione), 31 (Scienze giuridiche) di cui al di cui al D.M. 509/1999;

- Lauree triennali rientranti nelle classi L-14 (Scienze dei servizi giuridici), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) di cui al D.M. 270/2004.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano ai sensi della normativa vigente. (*L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equiparazione o l'equipollenza rispetto a quello richiesto*);

k) idoneità psico-fisica alla posizione lavorativa da ricoprire. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;

l) conoscenza della Lingua Inglese;

m) conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

n) il possesso di eventuali titoli attestanti le preferenze di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. 09.05.1994 n.487 e s.m.i.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, in carta semplice, redatta utilizzando preferibilmente il fac simile allegato o altro foglio che ne rispetti il format, datata e sottoscritta dal candidato, indirizzata al Comune di Lavello (PZ) – Settore I Affari Generali – Via Cavour – cap. 85024 – Lavello (PZ), dovrà essere presentata, entro il termine perentorio di giorni **trenta** dalla data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - parte 1^a Concorsi ed esami - n.22 del 17.03.2020 e, precisamente, **entro le ore 13.00 del 16.04.2020**, con le seguenti modalità:

- trasmessa mediante RAR raccomandata con avviso di ricevimento : saranno considerate valide le domande pervenute entro il termine ultimo stabilito nell'avviso, facendo fede la data in cui le stesse risultano acquisite all'ufficio Protocollo dell'Ente;
- consegna diretta brevi manu, in busta chiusa, all'ufficio Protocollo del Comune di Lavello in via Cavour nei giorni ed orari di apertura al pubblico; i candidati che desiderino l'attestazione

dell'avvenuto ricevimento della domanda devono presentarsi al suddetto ufficio con una fotocopia del frontespizio della stessa oppure con una fotocopia della busta chiusa contenente la domanda;

- mediante posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica del mittente anch'essa certificata (P.E.C.) all'indirizzo P.E.C.: info@pec.comune.lavello.pz.it riportante nell'oggetto: *"Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza - categoria D, posizione economica D1 - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato"*. Il modulo di domanda debitamente compilato deve essere sottoscritto con firma digitale oppure con firma autografa e, successivamente, scansionato in formato PDF o altro formato analogo non suscettibile di modifiche ed inviato, pena l'esclusione, unitamente a copia di un proprio documento di identità in corso di validità, tramite il proprio indirizzo P.E.C. In tal caso, ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda, fa fede la data di ricezione, considerandosi tempestive le domande inviate entro l'orario e giorno preciso stabilito nel presente bando.

Non si terrà conto delle domande che risulteranno pervenute oltre il termine anche per forza maggiore, fatto di terzi o i ritardi del servizio postale o che, pur trasmesse entro il termine, risultino inviate da casella di posta elettronica non certificata o da indirizzo P.E.C. di diverso mittente o con modalità diverse rispetto a quelle indicate;

Le domande, qualunque sia la modalità di presentazione, dovranno pervenire perentoriamente, entro e non oltre il termine di scadenza suindicato.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda scada in giorno festivo o di chiusura degli uffici, deve intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

Art. 5 - Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare e autocertificare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, quanto indicato nel fac-simile della domanda di ammissione al concorso, allegata al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire, specificando:

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- 2) residenza ed esatto indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata (P.E.C.), nonché recapito telefonico;
- 3) di essere cittadino/a italiano/a;
- 4) di essere cittadino/a di uno degli stati membri dell'Unione Europea (_____);
- 5) di essere cittadino/a del Paese Terzo _____, familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno per motivi _____ e fino al _____ oppure titolare del diritto di soggiorno permanente (*art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013*);
- 6) di essere cittadino/a del Paese Terzo _____ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione

sussidiaria (art. 38, comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013);

7) di possedere i requisiti previsti dal DPCM n. 174 del 7/2/1994 (per i soli candidati appartenenti all'Unione Europea o Paese Terzo):

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere un'adeguata conoscenza della Lingua italiana;

8) di aver compiuto il diciottesimo (18) anno di età;

9) di godere dei diritti civili e politici;

10) di essere iscritto/a nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

11) di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto con la Pubblica Amministrazione, fatta salva l'avvenuta riabilitazione;

12) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente e non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione all'esito di un procedimento disciplinare;

13) (eventuale) di prestare/aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, indicando la durata del rapporto di lavoro e l'Ente;

14) di non prestare/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

15) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 comma 2 della Legge 07.03.1986 n.65 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale e precisamente :

- godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposti a misure di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze armate o da corpi militarmente organizzati dello Stato o destituito da pubblici uffici ;
- di non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma ed in particolare di non aver prestato servizio civile ai sensi della legge 8 luglio 1998 n.230 oppure di avere rinunciato allo status di obiettore di coscienza.

16) di trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (*solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 23.08.2004, n. 226*);

17) di essere in possesso della patente per la guida di autoveicoli (categoria B);

18) il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso con indicazione della Università degli Studi che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

19) di essere in possesso dell'idoneità fisica rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi;

20) di conoscere la Lingua Inglese;

21) di conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

22) gli eventuali titoli ai fini dell'applicazione della preferenza a parità di punteggio così come individuati dall'articolo 5 del D.P.R. n.487/1994 (*I requisiti che danno diritto alla preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda*);

23) di accettare tutte le condizioni previste dal presente Bando e dal vigente Regolamento comunale disciplinante i concorsi e le altre procedure di assunzione;

24) l'indirizzo presso il quale inviare comunicazioni in caso di necessità, se diverso da quello di residenza;

25) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30.06.2003, n°196.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La mancata apposizione della firma (digitale o autografa) determinerà l'esclusione.

ALLEGATI:

A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni contenute nel bando e nel vigente Regolamento comunale disciplinante i concorsi e le altre procedure di assunzione:

- ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile, effettuato presso la Tesoreria Comunale – Banca Di Credito Cooperativo di Gaudio di Lavello (**Cod. IBAN: IT 72 B 08554 42050 000000402693**) oppure con bollettino di versamento sul c/c postale n. **12408852** intestato al medesimo servizio di Tesoreria comunale, specificando la causale del versamento;
- scansione, fronte - retro, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, qualora la domanda sia inoltrata tramite PEC ovvero copia fotostatica, fronte - retro, del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, qualora la domanda sia spedita tramite servizio postale con lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure presentata direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente;
- fotocopia non autenticata della certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità (*esclusivamente per coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero*);
- elenco dettagliato ed in carta libera, debitamente datato e sottoscritto dal concorrente, dei documenti alla stessa allegati.

Art. 6 – Esame delle domande – ammissione / esclusione

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del Settore Affari Generali provvederà all'istruttoria delle stesse ai soli fini dell'ammissibilità.

Nel caso che dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione compresa fra quelle tassativamente elencate nell'art. 13 del vigente "Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione", il candidato sarà invitato a perfezionare l'istanza, entro il termine perentorio ivi previsto.

Al termine dell'istruttoria, con provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali, è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione.

L'esclusione dalla selezione sarà comunicata immediatamente al candidato all'indirizzo P.E.C. o, in mancanza, all'indirizzo indicato nella domanda, con l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lavello www.comune.lavello.pz.it, nella *home page* e nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "*Bandi di concorso*".

NON SONO SANABILI E COMPORTANO L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO:

- la mancanza della sottoscrizione della domanda da parte del candidato;
- la mancanza della scansione / fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- la mancanza di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al concorso o dichiarazioni false o comunque non veritiere nella domanda di partecipazione;
- la domanda giunta fuori dai termini stabiliti.

Art. 7 – Preselezione

Nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia superiore a **50 (cinquanta)**, si procederà a preselezione consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla basati sulla preparazione generale e sulle materie di esame previste dal bando al successivo art. 8 oppure su quesiti basati sulla soluzione di problemi, in base a diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico).

Sulla base del punteggio conseguito nella prova preselettiva, sarà ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore a **15 (quindici)**. Il predetto limite potrà essere superato per ricomprendervi i candidati risultati a pari merito al quindicesimo posto.

L'eventuale prova preselettiva sarà espletata mediante affidamento ad azienda specializzata in materia di personale.

I punteggi riportati nella prova pre-selettiva non sono utili ai fini della graduatoria finale.

Non partecipano alla preselezione e sono ammessi direttamente alle prove d'esame i candidati che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

a) risultino alle dipendenze del Comune di Lavello con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

b) abbiano una esperienza di almeno dodici mesi, anche se non continuativi, maturata presso il Comune di Lavello nel quinquennio antecedente il termine di scadenza del bando con qualsivoglia tipologia contrattuale, fatta eccezione per i rapporti conclusi in base all'art. 90 del d. lgs. 267/2000, per l'esercizio di funzioni riconducibili o equiparabili a quelle del profilo da selezionare ed ascrivibili almeno alla categoria di ascrizione del posto messo a concorso.

Art. 8 – Prove di esame

La selezione pubblica si articolerà in tre prove, di cui 2 scritte e 1 orale, volte ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, ai sensi di quanto stabilito dal vigente Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

PRIMA PROVA SCRITTA (a contenuto teorico-dottrinale): Tale prova deve consentire al candidato di esprimere la preparazione ed il livello di conoscenza degli aspetti teorici e dottrinali nelle materie sotto riportate, nonché la capacità di fare collegamenti fra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle e di utilizzarle per risolvere problemi. La prova potrà consistere in un tema che consenta la più ampia esposizione ovvero in quesiti richiedenti una o più risposte a carattere espositivo, con l'eventuale prescrizione di non superare un determinato numero di righe, allo scopo di accertare anche la capacità di sintesi del candidato.

SECONDA PROVA SCRITTA (a contenuto teorico-pratico) mirante a verificare l'attitudine all'analisi e alla risoluzione di problemi inerenti la funzione da svolgere sulle stesse materie della 1^a prova scritta, mediante contributi ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti o elaborati amministrativi, approfondimenti su ipotesi concrete relative alle materie d'esame.

Materie oggetto delle prove scritte :

Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs.n.267/2000)

Elementi di diritto costituzionale

Diritto amministrativo

Diritto penale e procedura penale (quest'ultima con particolare riferimento all'attività della polizia giudiziaria)

Legislazione statale e regionale in materia di polizia locale

Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione

Infortunistica stradale

Normativa in materia di polizia amministrativa, di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana

Disciplina sull'immigrazione

Legislazione sul commercio in area pubblica e privata, pubblici esercizi

Legislazione urbanistica e tutela ambientale

Legge di depenalizzazione e sistema sanzionatorio vigente (L.n.689/81)

PROVA ORALE: colloquio sulle materie delle prove scritte e sulle seguenti altre materie:

- Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Normativa in materia di accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato (L.n.241/1990, d.lgs.n.33/2013)
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)
- Disciplina delle procedure di acquisto di beni, servizi, e forniture con particolare riguardo al codice dei contratti pubblici (D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.)
- Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013)
- Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e CCNL Comparto Funzioni Locali
- Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Inoltre la stessa comprenderà la verifica della conoscenza della Lingua Inglese nonché della conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica, internet).

Le prove di concorso, sia scritte che orali, non avranno luogo in giorni festivi né, ai sensi della legge n. 101/89, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con il Decreto del Ministro dell'Interno nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Durante le prove scritte, la Commissione esaminatrice valuterà, in relazione agli argomenti oggetto di prova, la sussistenza delle condizioni per l'utilizzo di testi di legge non commentati e senza alcuna annotazione.

In ogni caso i concorrenti non potranno:

- accedere con appunti manoscritti, carta da scrivere, libri e pubblicazione di qualunque specie;
- accedere nella sede della prova con telefoni cellulari o con altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni è escluso dal concorso.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice con l'osservanza della normativa regolamentare vigente in materia.

Art. 9 - Diario delle prove

La sede, la data e l'ora in cui si svolgeranno le prove saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Lavello www.comune.lavello.pz.it, nella *home page* e nella *Sezione "Amministrazione trasparente"* – "*Bandi di concorso*", osservando i seguenti termini minimi di preavviso:

- 15 giorni per l'eventuale prova preselettiva e le per le prove scritte
- 20 giorni per la prova orale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno ed ora fissati muniti di valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel luogo, giorno e ora fissati per le prove d'esame viene considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Art. 10 - Commissione concorso

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata e composta così come previsto dall'articolo 14 del vigente Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

Art. 11 - Valutazione delle prove d'esame

La Commissione esaminatrice, che dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame, stabilisce, preventivamente, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, ai fini dell'assegnazione dei punteggi da attribuire alle singole prove. La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina il numero ed i contenuti dei quesiti da porre ai singoli candidati sulle materie previste per tale prova. Tali quesiti sono sottoposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30 in entrambe le prove scritte. La prova orale si intende superata da parte dei candidati che abbiano riportato una valutazione minima di 21/30.

Art. 12 - Formazione graduatoria e modalità di utilizzo

Alla conclusione delle prove d'esame previste dal bando, la Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale determinato sommando alla media dei voti conseguiti nelle prove scritte, il voto riportato nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione delle norme del citato D.P.R. n. 487/94, è preferito il candidato secondo l'ordine stabilito dall'art. 30, comma 3, del vigente Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

La graduatoria verrà approvata dal Responsabile del settore Affari Generali e pubblicata all'albo on line dell'Ente per 15 giorni. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Sarà dichiarato vincitore del posto messo a concorso il candidato collocato al primo posto nella graduatoria come sopra formulata.

La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, fatte salve eventuali modifiche di legge, secondo le prescrizioni di legge in materia, per l'eventuale copertura di posti di pari profilo che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili. La graduatoria, nel periodo di efficacia, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

La partecipazione al concorso e l'eventuale utile collocazione in graduatoria non conferiscono automaticamente il diritto all'assunzione presso il Comune di Lavello.

Art. 13 - Procedure e modalità per l'assunzione in servizio del vincitore.

Il concorrente che sia in posizione utile per l'assunzione ed in regola con la documentazione prescritta sarà assunto in prova, per un periodo di 6 (sei) mesi con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi degli artt. 19 e 20 del CCNL del 21.05.2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali, nel rispetto delle prescrizioni o limitazioni di leggi presenti e future in materia di assunzioni.

Il concorrente dichiarato vincitore, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, dovrà far pervenire apposita comunicazione nella quale dichiarerà sotto la propria responsabilità:

di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato licenziato da parte di una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;

Scaduto inutilmente il termine anzidetto, prorogabile di ulteriori 30 giorni in caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati, sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro di eventuali dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione, inoltre, sottoporrà a visita medica il vincitore, riservandosi di non procedere all'assunzione in servizio nel caso che, da tale visita, questi non risultasse in possesso del prescritto requisito di idoneità psico fisica all'impiego per il quale concorre.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Art. 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30.06.2003, n°196, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso di cui al presente bando, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati. Ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata, tutte le informazioni pervenute in risposta al presente bando saranno oggetto di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura selettiva, quanto ad essa inerente e conseguente e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge in materia concorsuale e di disciplina del rapporto di lavoro (ove instaurato). Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti previsti dalla normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. L'interessato ha, inoltre, il diritto di proporre reclamo ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera d) del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento è il *Comune di LAVELLO*.

Responsabile del trattamento dei dati per le finalità sopra enunciate è la *dott.ssa Giuseppina DI VITTORIO*, a cui gli interessati possono rivolgersi per l'esercizio dei diritti sopra indicati.

Data Protection Officer (DPO): WEMAPP srls – via della tecnica, 24 – 85100 Potenza - Referente: ing. Giovanni ALBANO - email: wemappprivacy@gmail.com.

Art. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.P.R. 487/1994, alla L. 241/90, al D.P.R. 445/2000, al D. Lgs. 165/2001, al Regolamento comunale disciplinante i concorsi e le altre procedure di assunzione ed al vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale di Lavello che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente atto in qualsiasi momento, di non procedere ad alcuna assunzione senza che i richiedenti possano vantare alcun diritto o pretesa.

La procedura di assunzione è, inoltre, subordinata all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, al momento dell'assunzione.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle disposizioni sopra richiamate.

Il Responsabile del presente procedimento è la *dott.ssa Giuseppina Di Vittorio*.

Copia del presente bando viene pubblicata all'Albo on line del Comune, sul sito istituzionale del Comune (www.comune.lavello.pz.it) nella *home page* e nella *Sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso"* e pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - parte 1^a Concorsi ed esami n.22 del 17.03.2020.

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale (Tel. 0972 80228-80222) o all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.comune.lavello.pz.it

Lavello, 17 marzo 2020

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Giuseppina Di Vittorio



Giuseppina Di Vittorio